



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DRG/ 62 del 26/06/2019

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 - Approvazione risultanze finali della Direzione Generale – DRG

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni dispone : *“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di*

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

RILEVATO che il Servizio Bilancio ha provveduto, al fine di accelerare il processo di riaccertamento dei residui, con nota prot. 8647 del 11/01/2019 a trasmettere alla Direzione Generale e ai Dipartimenti lo stato dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2017 relativi a posizioni debitorie/creditorie già definite negli scorsi riaccertamenti dei residui per le quali non si fosse proceduto a individuare i soggetti debitori/creditori chiedendo di specificare le condizioni per la loro conservazione indicando in tal caso anche il debitore/creditore;

CONSIDERATO che le risposte alla nota di cui al punto precedente sono stati oggetto di un inserimento massivo da parte della software house nella procedura di riaccertamento dei residui alla data del 31/12/2018 ed in sede di riaccertamento sono stati riverificati e valutati dalla struttura scrivente;

VISTA la nota 104664 del 4 aprile 2019 con la quale il Servizio ha avviato le procedure per il riaccertamento ordinario dei residui 2018 attraverso l'ausilio di apposito modulo informatico nella procedura di contabilità dell'ente, fornendo anche indicazioni a riguardo;

VISTA la nota del Servizio Bilancio prot. 135277 del 07/05/2019 con la quale sono state fornite alle strutture regionali indicazioni sui tempi di avvio e chiusura della procedura di riaccertamento 2018;

VISTA la nota del Servizio Bilancio prot. 175726 del 13/06/2019 con la quale sono state fornite alle strutture regionali l'elenco delle economie vincolate rideterminate ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 6/2018 affinché procedessero ad una verifica e riscontro prima della sottoscrizione della determina di riaccertamento;

RILEVATO che il Servizio Bilancio, a conclusione delle attività di verifica e di riscontro e dopo la conclusione delle operazioni di parifica del Conto del Tesoriere da parte del Servizio Ragioneria Generale, ha provveduto a ritrasmettere i prospetti finali in cui sono state recepite le richieste, di eliminazione e/o di reimputazione, proposte dai Servizi di questa Direzione Generale con riferimento ai residui al 31 dicembre 2018;

RITENUTO di dover procedere al riaccertamento ordinario al 31.12.2018;

VISTO il prospetto allegato alla presente determinazione sotto la lettera **B**, per costituirne parte integrante sostanziale, da cui si evincono le risultanze istruttorie dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2018, svolte dai Servizi di questa Direzione Generale;

DATO ATTO che con riferimento a procedure di entrata e di spesa riguardanti finanziamenti comunitari/nazionali soggetti a rendicontazione si è provveduto a riscontrare la concordanza tra quanto riportato nei prospetti allegati alla presente determinazione e le risultanze contabili presenti nei sistemi di rendicontazione previste nei vari programmi;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

RAVVISATA, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. h) della L. R. 77/1999 la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. di approvare i risultati delle procedure di riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2018, così come esplicitati nella tabella di cui all'**Allegato B** alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale e precisamente:
 - a. **Allegato "B"** al presente provvedimento contenente i residui passivi
 - eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - eliminati cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata;
2. di attestare, per le motivazioni sinteticamente esposte nella tabella di cui al punto 1.
 - a) che i residui passivi reimputati costituiscono, in conformità al dettato normativo, obbligazioni effettivamente sussistenti da imputare nel bilancio regionale nell'esercizio indicato nei prospetti allegati in base alla loro esigibilità;
 - b) che i residui passivi risultanti come da eliminare costituiscono, in conformità al vigente dettato normativo, residui non sussistenti e, quindi, da eliminare dal bilancio regionale;
3. di dare atto che presso ciascun Servizio della Direzione Generale sono rintracciabili ulteriori elementi che integrano e completano la descrizione sintetica contenuta nei prospetti allegati;
4. di demandare al Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione le dovute operazioni di contabilizzazione derivanti dall'adozione del presente atto;
5. di disporre la registrazione del presente provvedimento nel protocollo delle determinazioni allegando al medesimo i documenti giustificativi elencati in narrativa.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Rivera
Firmata digitalmente